

PROPOSTA DI LEGGE

N.ro 22/10[^]



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

2^a COMM. CONSILIARE

1^a COMM. CONSILIARE

3^a COMM. CONSILIARE

4^a COMM. CONSILIARE

Deliberazione n. 100 della seduta del 31/4/2015.

Oggetto: Disegno di legge "Bilancio di previsione della Regione Calabria per l'anno 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017" - Proposta al Consiglio regionale.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: Vincenzo Antonio Cicone

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: [Signature]

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Vincenzo Antonio Cicone	Vice Presidente	X	
3	Antonino De Gaetano	Componente	X	
4	Carlo Guccione	Componente	X	

Assiste il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza.

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio e di n. _____ allegati.

Ai sensi dell'art. 44 della L.R. 4.2.2002, n° 8 si esprime il prescritto visto di regolarità contabile, in ordine all'esistenza degli elementi costitutivi dell'impegno, alla corretta imputazione della spesa ed alla disponibilità nell'ambito dello stanziamento di competenza autorizzato.
Il Dirigente di Settore Ragioneria Generale

19508 10/4/2015
1-15-1

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che

- Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha introdotto disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- In particolare, l'art. 11, comma 1, del d.lgs. 118/2011 dispone che le amministrazioni pubbliche adottino comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri Organismi controllati;
- l'allegato n. 9 al citato decreto concerne lo schema di bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- Il paragrafo 9.2 del principio applicato della programmazione, allegato n. 4.1. al d.lgs. 118/2011, dispone in merito alla procedura di approvazione del bilancio di previsione delle Regioni e prevede che, entro il 31 ottobre di ogni anno, e comunque non oltre 30 giorni dalla presentazione del disegno di bilancio dello Stato, la Giunta approva lo schema della delibera di approvazione del bilancio di previsione finanziario relativa almeno al triennio successivo, da sottoporre al Consiglio;

Premesso, altresì, che l'articolo 11, comma 12, del d.lgs. 118/2011 prevede che:

- nel 2015 gli enti adottino gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, e affianchino gli schemi di bilancio armonizzato, ai quali è attribuita funzione conoscitiva;
- Il bilancio pluriennale 2015-2017, adottato secondo lo schema vigente nel 2014, svolge funzione autorizzatoria;

Considerato che

- la legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 disciplina le modalità di formazione ed approvazione del bilancio di previsione annuale e del bilancio pluriennale;
- in particolare, l'articolo 8, comma 2, dispone, in conformità a quanto sancito dal d.lgs. 118/2011, che entro il 31 ottobre di ogni anno la Giunta regionale presenti al Consiglio regionale le proposte di legge finanziaria, di bilancio di previsione annuale e di bilancio pluriennale per l'anno finanziario successivo illustrate da una relazione previsionale e programmatica;
- l'articolo 4, comma 1, della medesima legge dispone che la Regione approvi ogni anno il bilancio pluriennale contestualmente al bilancio di previsione annuale e che lo stesso costituisca allegato al bilancio annuale e sia approvato con apposito articolo della legge di bilancio;

Atteso che non è stato possibile avviare l'iter di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 nei termini previsti dalla legge, poiché l'Organo legislativo ha cessato le proprie attività il 7 ottobre 2014, ai sensi dell'art. 3 della legge 17 febbraio 1968, n. 108;

Tenuto conto che con legge regionale 13 gennaio 2015, n. 2 la Giunta regionale è stata autorizzata:

- all'esercizio provvisorio del bilancio, fino a quando il bilancio di previsione per l'anno 2015 non sia stato approvato e non oltre il 30 aprile 2015, entro il limite di quattro dodicesimi degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2015 nel bilancio di previsione 2014-2016 definitivamente approvato;
- a gestire l'esercizio provvisorio nel rispetto delle disposizioni contenute nei principi contabili richiamati nel decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ad effettuare la riclassificazione dei capitoli di bilancio secondo lo schema allegato al citato decreto;

Tenuto conto, altresì, che con deliberazione della Giunta regionale n. 30 del 24 febbraio 2015 recante "Atto di indirizzo sulla gestione dell'esercizio provvisorio ai sensi del D.Lgs 118/2011. Approvazione del bilancio di previsione autorizzato con la LR. 2/2015 suddiviso in UPB e capitoli":

- è stato adottato il piano dei conti integrato contenuto nell'allegato 6 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali;
- è stata approvata la metodologia di riclassificazione, numerazione e gestione dei capitoli del bilancio di esercizio 2015 del bilancio pluriennale 2014/2016 di seguito indicata:
 1. normalizzazione della numerazione dei capitoli, con l'eliminazione della difformità esistente (ovvero la presenza di capitoli di spesa a sette e a otto cifre) e con l'adozione di una numerazione uniforme a dieci (10) cifre, aggiungendo al codice di tutti i capitoli, immutato

nelle sostanza, due cifre finali, secondo la logica riportata ai punti successivi e, nel caso di capitoli a sette cifre, aggiungendo anche uno zero iniziale;

2. gestione dei residui, provenienti dagli esercizi anteriori all'anno 2015, da effettuare sui capitoli aventi la medesima descrizione di quelli gestiti nell'anno 2014 e contrassegnati dalla numerazione originaria con l'aggiunta delle due cifre finali "00";
 3. gestione di competenza da effettuare sui capitoli contrassegnati dalla numerazione originaria con l'aggiunta progressiva delle due cifre finali a partire da "01" in base alla corrispondenza delle entrate e delle spese al diverso livello del piano dei conti finanziario, con eventuale e pertinente integrazione della descrizione del capitolo medesimo.
- E' stata approvata la versione del bilancio di previsione autorizzato con la legge regionale n. 2/2015, suddiviso in unità previsionali di base ripartite in capitoli e riclassificato ai sensi del D.Lgs n. 118/2011;
 - E' stato autorizzato il Dirigente del Dipartimento "Bilancio e Patrimonio" a porre in essere, con proprio atto, le variazioni formali alla versione del bilancio di previsione autorizzato con la legge regionale n.2/2015, suddiviso in unità previsionali di base ripartite in capitoli e riclassificato ai sensi del D.Lgs n. 118/2011, necessarie a raccordare i capitoli esistenti al quarto livello del piano dei conti finanziario;

Ravvisata, pertanto, la necessità di proporre al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'articolo 8, comma 2, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8:

- il disegno di legge relativo al bilancio di previsione per l'anno 2015 ed al bilancio pluriennale 2015-2017, completo di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- a fini conoscitivi, il bilancio di previsione 2015 - 2017 redatto secondo lo schema introdotto con il decreto legislativo n. 118/2011 con tutti i documenti richiamati in premessa ed indicati all'art. 11, comma 3, del citato decreto, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 recante "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria";

Su proposta dell'Assessore al Bilancio Dott. Vincenzo Antonio Ciconte, formulata sulla base dell'istruttoria compiuta dalla relativa struttura, il cui dirigente si è espresso sulla regolarità amministrativa dell'atto

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

1. di proporre al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'articolo 8 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8:
 - il disegno di legge relativo al bilancio di previsione per l'anno 2015 ed al bilancio pluriennale 2015-2017, completo di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
 - a fini conoscitivi, il bilancio di previsione 2015 - 2017 redatto secondo gli schemi introdotti con il decreto legislativo n. 118/2011, completo di tutti i documenti indicati all'art. 11, comma 3, del citato decreto, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere, avvalendosi della facoltà di iniziativa prevista dall'articolo 39 dello Statuto della Regione Calabria, per i successivi provvedimenti di propria competenza, la presente delibera al Consiglio regionale, a cura della Segreteria di Giunta;
3. di trasmettere la presente deliberazione al Collegio dei Revisori dei Conti per gli adempimenti di competenza, a cura della Segreteria di Giunta;
4. di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente,
5. di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata sul sito istituzionale della Regione Calabria, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 38.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PRESIDENZA**

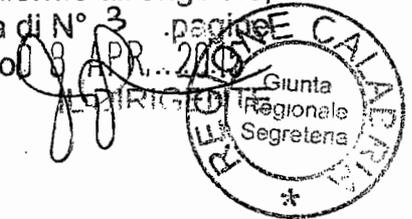
IL PRESIDENTE

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 08 APR. 2015 al Dipartimento interessato al Consiglio Regionale alla Corte dei Conti

L'impiegato addetto

copia conforme all'originale,
composta di N° 3 pagine
Catanzaro 08 APR. 2015



Si attesta che la deliberazione è conforme alla volontà
espressa dalla Giunta regionale nella seduta del
Catanzaro 7/4/2015

CAPO UFFICIO GENERALE DEL
CONSIGLIO REGIONALE PRESIDENZA

IL PRESIDENTE